

Perché andiamo a Torino

Non appena si è diffusa la notizia dell'ostensione della Sindone ho percepito un clima di interesse e di desiderio di essere partecipi di questo avvenimento, paragonabile, se non superiore a quello che percepì in occasione della precedente ostensione. Evidentemente gli studi che su di essa sono stati effettuati in questi ultimi anni, soprattutto da parte di scienziati americani, che precedentemente non vi avevano prestato particolare affezione, hanno ridestato nei confronti di questo lino un interesse che i risultati del radiocarbonio 14 sembravano avere spento. Questi studi, infatti, hanno dimostrato i limiti, non tanto del metodo della radiodattazione in sé, quanto piuttosto delle modalità con cui sono stati preparati i campioni da esaminare.

Ma è solo un interesse scientifico che muove centinaia di migliaia di persone a mettersi in viaggio per andare a Torino? Non è forse il bisogno di un rapporto più "carnale" con il mistero di Cristo di cui la Sindone è il tramite, l'occasione, la circostanza favorente?

La Sindone è un segno, quello di un crocefisso che ha tutte le caratteristiche di Gesù di Nazareth, visto che coronazione di spine e colpo di lancia al costato i Romani non li praticavano abitualmente ai condannati. Né può essere un falso dal momento che non si può rifare con nessun mezzo di cui disponiamo oggi. È dunque il vero sudario di un giustiziato. Possibile che si tratti di una vera sindone che ha coperto però la salma di un misterioso crocefisso del Medio Evo su cui, non si sa perché, si è stampata un'impronta?

segue a pag. 2

Il quartiere verrà soffocato dalla nuova viabilità esterna

Apertura del centro intermodale, 300 mila mq, nell'area dell'ex dogana; declassamento della Cassanese e dirottamento del volume di traffico (48 mila veicoli al giorno) in parte sulla Rivoltana ed in parte su nuova viabilità; circonvallazione di Segrate e primo tratto della superstrada per traffico pesante Milano-Brescia. Queste le scelte dell'amministrazione segreatese. Ad ognuna di esse corrisponderà un gravissimo peggioramento della vita dei sanfelicesi e danni irreversibili alla nostra parte di territorio. A Segrate si stanno muovendo per realizzare queste iniziative, con il consenso ed il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Milano, Ferrovie dello Stato

e sindacati degli autotrasportatori, tutti interessati all'apertura immediata del centro intermodale. A tale scopo i vari organismi politici sono disposti a rispondere di sì a tutte le richieste che l'amministrazione di Segrate desidera come contropartita.

Chi ne trarrà beneficio?

Sicuramente i proprietari delle aree che verranno servite dalla nuova viabilità (dobbiamo aspettarci nuova edilizia residenziale e altri centri per autotrasportatori?).

Soddisfattissimi anche i residenti nelle aree beneficate dallo svuotamento della Cassanese, per tempo organizzatisi nel Comitato omonimo. Felice il Sindaco Colle che dichiara di

aspettarsi, alle prossime amministrazioni, un forte aumento del consenso, non solo a Segrate centro e Milano Due, ma anche da parte di tutte le frazioni che si affacciano sulla Cassanese e che, sino ad oggi, hanno votato tradizionalmente a sinistra. Contentissimi anche a Pioletto: hanno ottenuto l'interamento in trincea del loro tratto di Cassanese e la Provincia ha garantito il quadruplicamento della Rivoltana per potervi scaricare traffico.

Quello che più lascia perplessi è che anche le forze di opposizione sono favorevoli all'apertura dell'intermodale, vero cavallo di Troia che aprirà le porte a tutte le iniziative elencate. Si sono dichiarati a favore i consiglieri piduisti; WWF e verdi hanno organizzato un incontro per chiarire che si oppongono solo al fatto che la viabilità speciale dell'intermodale non è più prevista a fondo cieco. Che poi non ci sia chiarezza sulla destinazione dei restanti 700 mila mq non utilizzati dalle FFSS per l'intermodale (si rischiano future convenzioni per localizzarvi anche un interporto?), che sia prossimo il trasferimento a Segrate del traffico dello scalo di Rogoredo chiuso per i lavori del Passante, che sia previsto lo stoccaggio di merci pericolose, poco o nulla da ridire.

E gli abitanti di San Felice? Ancora una volta risultano ben poco informati e rischiano di subire tutti gli effetti negativi di tali scelte. Gli organismi di quartiere, Consiglio di Supercondominio e Circoscrizione che dovrebbero essere informati ed avere il compito di informare, tacciono. Sono all'oscuro? Il Sindaco Colle presente a San Felice nell'incontro organizzato da Forza Italia il 3 aprile u.s., ha tentato di zittire

segue a pag. 4

Il picchio rosso ha scelto San Felice

Allora è sicuro, a San Felice c'è un nuovo immigrato. Non ha bisogno del permesso di soggiorno perché ha le ali: è il picchio rosso maggiore (*picoides major*). Si era sospettata la presenza di qualche specie di picchio avendo sentito, tempo addietro, "tambureggiare" (è il tipico rumore che fanno questi animali quando colpiscono i tronchi con il becco); ma ora l'avvistamento e l'identificazione sono sicuri. Una gentile signora ce l'ha descritto con fotografica esattezza: bianco e nero con nuca e sottocoda rosso vivo.

In realtà non è raro che i picchi rossi visitino parchi e giardini. C'è però da notare una circostanza da cui trarre una piccola mo-

rale. Questo nostro esemplare, come fanno del resto tutti i picchi che si rispettano, stava beccando di gusto un albero vecchio e malandato, uno di quelli, per intenderci, che tutti si affrettano a tagliare. E proprio da quello era attratto, perché più capace di offrire cibo e rifugio. Forse, insomma, in un giardino veramente "vivo" dobbiamo permettere che ci sia di tutto: piante giovani e vecchie, piante sane ed anche quelle malate, purtroppo, perché così è la vita su questo pianeta. E se il nostro picchio ci volesse ricordare che anche i vecchi (intendiamo gli alberi, naturalmente) debbono essere sopportati perché a volte servono persino loro?

Titta Lavizzari

Andiamo a Torino

Le ragioni della mente e quelle del cuore sembrano coincidere nel caso di questo misterioso lino e sembra proprio che Gesù abbia voluto lasciarci un segno, una reliquia permanente di sé della sua corporeità storica, perché siamo aiutati a sentirlo per quello che era, un uomo che diceva di essere il Figlio di Dio fatto carne: *chi ha visto me ha visto il Padre* (Gv. 14,9), non un'idea di Dio, un sogno, la proiezione di un desiderio di perfezione, ma il Mistero, il totalmente altro fatto carne da vedere, ascoltare, toccare per avere la vita (1 Gv. 1,1-4).

Alla nostra Parrocchia è stato fissato dagli organizzatori dell'ostensione, un'ora e un giorno precisi, il 13 Giugno alle 14.30, pertanto in quella data terremo il nostro pellegrinaggio a Torino. Iscrivetevi.

don Maurizio

Il Gruppo chiude la stagione 97-98

Ultimi tre appuntamenti della stagione per "Il gruppo": **mercoledì 13 maggio** visita alla mostra del **Bergognone** nelle due sedi della Certosa di Pavia e del castello visconteo, accompagnati da Grazia Parodi. **Mercoledì 20 maggio** Mario Manzin accompagna "Il gruppo" sul Lago Maggiore ad ascoltare **concerti d'organo**. Infine chiusura dell'attività **mercoledì 27 maggio** con la visita alle opere di **Lorenzo Lotto** all'Accademia Carrara di Bergamo, a Trescore Balneario e in altre località della zona, anche in questa occasione accompagnati da Grazia Parodi.

GRUPPO SOLIDARIETÀ AUGURI AGLI SPOSI

Il Gruppo Solidarietà augura tanta felicità ai suoi cari volontari Alberto, Elisabetta, Maria e Daniela che si sono sposati. La carità vi guidi e l'amore di Dio vi protegga.

Presto il 7

Porterà la data del 24 maggio il prossimo numero di "7 giorni a San Felice". Termine ultimo per lettere, annunci, articoli, sabato 16 maggio.

Aerei: da ridefinire la rotta verso sud

Come è ormai noto dal prossimo 25 ottobre tutti i voli, ad eccezione del Milano-Roma, dovrebbero venire trasferiti dall'Aeroporto di Linate a quello di Malpensa. Il condizionale è d'obbligo perché forti sono le pressioni sia delle compagnie aeree straniere, che perderebbero quei vantaggi che Linate ha regalato loro per molti anni, sia dei politici romani che vedono in Malpensa un concorrente di Fiumicino.

Ci auguriamo che almeno una volta l'interesse oggettivo venga rispettato e che quindi tutto venga trasferito a Malpensa.

Si apre così il problema della definizione della nuova rotta di decollo per il sud che tanto interessa San Felice i cui cittadini hanno dovuto patire un inquinamento acustico e atmosferico elevatissimo per l'oltre 50% degli aerei sorvolanti il quartiere a bassa quota.

È importante che nella definizione della rotta sud, l'unica che rimarrà in relazione ai voli Milano-Roma vengano finalmente tenute nella giusta considerazione tutte le procedure che sono state ignorate fino ad oggi con la scusa che non era possibile istituire una sola rotta iniziale per tutti gli aerei in decollo, dato l'intenso, addirittura esagerato, traffico in partenza da Linate.

Allo scopo di ridurre al minimo l'impatto del rumore degli aerei al decollo, in tutti gli aeroporti del mondo viene adottata una specifica procedura antirumore che prevede un decollo il più possibile in linea retta fino a raggiungere nel più breve tempo possibile la quota di 3000 piedi (circa 1000 metri) dopo di che gli aerei prendono direzioni differenziate in relazione alla destinazione.

Piloti e controllori di volo, che questo Comitato ha interpellato, hanno confermato che la procedura di decollo sopra descritta è adottata in tutti gli aeroporti di pianura del mondo in quanto è la sola che offra maggiore sicurezza all'aereo in uno dei momenti più delicati del volo e che dia il minore fastidio da rumore alle popolazioni sottostanti coinvolte. Per di più l'esperto nominato

dal Comune di Segrate, d'accordo con tutti i Comitati Antirumore del territorio, ha messo per iscritto che per diminuire drasticamente il rumore sul territorio e minimizzare così il disturbo per la popolazione coinvolta, l'unica soluzione è di far decollare gli aerei il più possibile in linea retta fino ad almeno 2500 piedi, confermando di fatto quanto si usa fare in tutti gli aeroporti del mondo, e utilizzando il corridoio naturale di uscita ancora oggi libero da costruzioni, il Parco Agricolo delle Cave, il che permetterebbe di avere una sicurezza notevole sia per gli aerei, sia per l'area non edificata sorvolata a bassa quota.

Tutto questo eviterebbe a San Felice il sorvolo a bassa quota e in stretta virata degli aerei in decollo, come oggi avviene.

Questo Comitato si è attivato da tempo presso il Sindaco di Segrate Dr. Bruno Colle chiedendo un incontro per stabilire l'azione da intraprendere con il Ministero dei Trasporti, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e la SEA per la definizione della nuova rotta sud secondo le procedure internazionali e la proposta dello stesso esperto nominato dal comune.

Dobbiamo però qui segnalare il comportamento dilatorio del Sindaco che continua a rimandare l'incontro, richiesto fin dallo scorso dicembre, dimostrando così di non comprendere l'urgenza di intervenire efficacemente prima che la definizione della nuova rotta sud venga stabilita a livello ministeriale per verificarne l'aderenza alle procedure più sopra descritte.

Comitato Antirumore e Antinquinamento San Felice - Tregrezzo

Oltre quattro milioni per il "M.L. Verga"

Malgrado il freddo (sembravano i giorni della merla!), anche quest'anno noi eravamo lì, davanti alla Standa, ad offrire le uova pasquali per raccogliere fondi per il Comitato M.L. Verga e dare così un nuovo contributo al "nostri" bambini di Monza che lottano contro la leucemia.

In punta di Penna

Tempo fa sento dire, poi ricevo nero su bianco, che posso presentarmi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in giorni e orari stabiliti per ritirare il contrassegno automobilistico di San Felice qualora non ne fossi già in possesso, da esporre in bella evidenza. Così, grazie al mitico simbolo sanfelicino con la mitica pianta (sui rami della quale spesso poco mitici ragazzini anche sotto gli occhi di ancor meno mitici genitori si improvvisano novelli Tarzan), ben esposto sulla mia auto potrò favorire un accurato controllo di auto sospette in entrata e in uscita dal nostro quartiere, soprattutto nei giorni festivi e durante le ore notturne. Beh, l'idea sembra buona e ancora migliori le intenzioni, ma da quando molti di noi si sono premurati di fornirsi del suddetto simbolo e di esporlo sulla propria auto, chi ha avuto il bene di verificare l'operatività degli annunciati e auspicati controlli? Anzi, mi sembra di poter dire che mai come in questi ultimi tempi, a San Felice si entra e si esce in tutta tranquillità: raramente le barriere (!?) sono abbassate e spesso nella triste "garitta" esterna, di guardie nemmeno l'ombra. Sono le solite barzellette all'italiana che, di tanto in tanto, chi è preposto a qualcosa, pensa bene di raccontarsi. Ma se era per far ridere, di barzellette, informo chi di dovere, ne conosco di decisamente migliori..

Alberto Penna

Eda anche voi, anche quest'anno, eravate lì, con la vostra generosità. Grazie sanfelicini! Grazie delle vostre offerte che hanno raggiunto i quattro milioni e 400 mila lire, delle quali 800 mila di offerte aggiuntive.

Grazie e grazie ancora.

Diana, Cina, Pia e Anna

XVI Festa di San Felice Bancarelle in piazza

Alla XVI Festa di San Felice ci saranno anche questa volta le bancarelle degli hobbisti, o meglio di tutti coloro che vorranno esporre e magari anche vendere i prodotti del proprio ingegno. In passato questa originale "fiera" ha riscosso un buon successo e anche questa volta ci si attende una e simpatica rassegna dove si potranno fare scoperte interessanti.

Il coordinamento di questo settore della Festa è affidato a Pinuccia Montoli (Tel. 7530.650) che lancia un appello a tutti coloro che vogliono cogliere questa occasione per far vedere "che cosa sono capaci di fare".

Giochiamo insieme!

Per la XVI Festa di San Felice, 6/7 giugno, vi proponiamo questi momenti di relax e di divertimento da vivere insieme, papà, mamma, bimbi, adolescenti, giovani, nonni e amici.

1 - Un'articolata caccia al tesoro, che in apertura ci vedrà tifare per gli "under 6" che si cimenteranno in giochi e gare con cui guadagneranno punti per la propria squadra. Ogni squadra è composta da almeno due nuclei familiari, cui naturalmente si potranno aggregare piccoli amici.

2 - Torneo di Ping Pong (preceduto da allenamenti per chi voglia) per principianti e non, suddivisi

in quattro categorie: bambini, ragazzi, adulti e coppie di sposi (doppio)

3 - Staffetta sui Rollers

4 - Teatrino in piazza, con attori giovanissimi destinato ai più piccini di età (o di spirito!)

I dettagli delle iniziative li troverete nelle locandine esposte nei negozi o che si possono ritirare in Biblioteca, insieme alle schede di iscrizione.

Quanto prima vi iscrivetevi, meglio ci organizziamo, più ci divertiremo e potremo allenarci!

Contiamo su ciascuna famiglia, sulla sua capacità di dare e di darsi con gioia.

Ritroveremo così lo spirito pionieristico e solidale dei primi anni del nostro quartiere!

Chi volesse contattare il comitato della Festa, Settore Famiglia, può telefonare a:

Fenzia (7533.212), Koch (7532.043), Bonalumi (7531.305)

Bambino tocca escrementi di cane e rischia di morire

Ai giardinetti tocca escrementi di cane rischia di morire bambino di nove anni. Letto sul Corriere della Sera di venerdì 3 aprile:

"...al bambino dev'essere successo di toccare un escremento canino mentre giocava in un parco di Trezzano. Dopo quattro giorni di dolori e di febbre, viene ricoverato al San Carlo di Milano dove...i medici scoprono nel fegato e nei polmoni una serie di cisti di *Echinococcus Granulosus*, un verme che è spesso presente nell'intestino del cane. Un bambino, sporcandosi casualmente le mani, può ingerire le uova.... Poi sono guai: le uova raggiungono attraverso la circolazione sanguigna il fegato, i polmoni, il cervello. Qui dalle larve si sviluppa il verme che provoca fenomeni di compressione, tanto da richiedere l'intervento chirurgico"

A Matteo è stato asportato un terzo del polmone destro e una costola; deve seguire una terapia per eliminare le cisti dal fegato e non potrà fare più sport. Matteo sarà stato particolarmente sfortunato, forse. Ma che i bambini di San Felice siano a rischio da escrementi di cani è una realtà che andrebbe finalmente affrontata.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Parodi ringrazia sentitamente gli amici di San Felice per l'affettuosa partecipazione al dolore per la scomparsa di Maddalena Guerini Parodi.

Peccato che...

...non si possa scrivere che tutto va bene a San Felice;

...nei sottopassaggi verso i golfi (almeno in Ottava strada) siano caduti e cadono grossi pezzi di muro dai sovrastanti terrazzi: qualche amministratore è intervenuto, altri no, altri parzialmente: il Centrale dovrebbe forse coordinare gli interventi dei periferici perché i lavori vengano fatti, siano eseguiti a regola d'arte e non restino al livello di brutte toppe;

...nelle due riunioni (una del WWF in Sala Consiliare il 21 aprile, l'altra al Jolly Hotel di Milano il 22 aprile), in cui si alzavano alcuni veli sul gravissimo problema dell'intermodale di Segrate che porterà allo "strangolamento" di San Felice, mancassero le rappresentanze di TUTTI gli organismi ufficiali (Circoscrizione, Amministrazione Centrale); erano presenti cinque privati cittadini alla prima riunione, idem alla seconda (con la differenza che, da noi informato, c'era l'arch. Scoglia in virtù della cui presenza sappiamo che l'amministratore ha poi mandato una lettera al Sindaco);

...l'anarchia regni assoluta nel Quartiere. Trascorsi quasi SEI mesi dall'assemblea che autorizzava l'amministratore a cambiare la gestione del servizio di vigilanza, siamo ancora a un "nulla di fatto" quasi fossimo inefficienti come un'amministrazione pubblica. Paghiamo delle guardie che hanno in pratica abdicato e tutti fanno più che mai i propri comodi;

...il Girasole sia sempre lo stesso, non fosse che per un po' di polvere in più: era stata stanziata la spesa per la sistemazione interna, ma allo stato attuale c'è solo un "poco idoneo" progetto;

...l'amministrazione invece di scrivere lettere al Sindaco, non TENTI qualcuno degli interventi suggeritigli per ridurre lo sporco che si accumula attorno alle campane;

...non sia stato possibile iniziare prima i lavori di sistemazione del campo giochi del golfo tra VIII e VII a causa delle temperature troppo basse. Speriamo che ora tutto vada più velocemente possibile.

...che invece dei vasi, vasetti, vasettini, rossi, gialli, blu (ma tutti pericolosi e quasi tutti esteticamente discutibili) non si adottino o vasi "San Felice" che sono in vendita presso l'amministrazione.

G.L.P.

Pali della luce: rifarli o metterli in regola?

L'ing. Corbellini ci ha inviato per conoscenza la lettera che ha fatto pervenire lo scorso 21 aprile 1998 all'amministratore del condominio centrale dott. Alfano, da cui stralciamo quanto segue:

Egregio dottore,

Nel corso di una recente conversazione con la dott.ssa Giuseppina Limentani e con l'arch. Andrea Scoglia, sono venute a conoscenza che l'impianto di illuminazione pubblica del quartiere di San Felice è ancora nelle condizioni in cui si trovava all'inizio del 1996; della cosa si è parlato anche nel corso del pubblico dibattito tenuto presso la portineria di San Felice presente il Sindaco di Segrate.

Ricordo che il 26.3.1996 fu, dal nostro Studio, eseguito un sopralluogo sugli impianti per una

verifica preliminare effettuata a campione.

La verifica ha messo in evidenza l'opportunità di un intervento di manutenzione straordinaria, da progettare in maniera dettagliata, poiché sussistono molti dubbi sulla sicurezza elettrica e meccanica dell'impianto.

In alternativa, si è discusso, anche nel corso della citata riunione, alla presenza del Sindaco, di realizzare integralmente un nuovo impianto.

Una cosa è certa: qualche cosa si deve decidere, poiché potrebbero esistere, quanto meno, pericoli di contatto elettrico diretto.

Vi è, inoltre, un obbligo giuridico di effettuare una verifica dell'impianto, non a campione ma sistematica, come peraltro prescritto dall'art. 328 del DPR 547/1955: "Norme per la prevenzione sugli infortuni sul lavoro".

Prof. ing. Giorgio Corbellini

ANNUNCI

• Chi fosse interessato a conoscere la funzionalità di sistemi di allarme antintrusione può telefonare dalle 15 alle 19 a: 0335/2937.38 oppure 0338/4136.850.

• Acquisto in san Felice appartamento tre camere, salone, box, non primo piano. Tel. 7533.994.

• Affitto/vendo appartamento di 90 mq sito in Como. Tel. dopo le 20,30 Andrea 7530.008.

• Twingo 1300 anno 1995, aria condizionata, antifurto, autoradio. 33.000 km, L. 12.000.000. Tel. 7531.614.

• Vendo computer Apple Macintosh LC 475, monitor Apple Performa 14", tastiera Apple, stampante HP Deskwriter 310 b/n e colore, L. 600.000. Tel. ore pasti 0338.2869.251.

• Vendo 90 mq, ultimo piano con terrazzo, grande soggiorno, cucina abitabile, camera, cabina armadio, bagno. Possibilità box. Tel. dopo ore 20 7532.584.

• Appartamento cerco in affitto mq 150/180 circa. Ottime referenze. Tel. 7530.578 o 2952.3131.

• Affittasi San Pellegrino Vetta appartamento indipendente in villa, primo piano, quattro locali più servizi, grandi terrazzi, ampio giardino, vista Prealpi. Tel. 4812.074 oppure 7530.219.

• Vendo Golf GL 1,6 - 101cv - tre porte - febbraio '95. Aria condizionata, servosterzo, chiusura centralizzata, antifurto, impianto radio, ottime condizioni. L. 20.000.000 tel. ore serali 7530.029.

• Cerco in affitto cinque azioni del Malaspina. Tel. 7530.288.

• Dimenticata giacca blu, taglia 7/8 il 16 aprile sera nel golfo Malaspina. Chi l'ha trovata tel. 7532.087.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18,30.

Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì ore 18. Martedì e giovedì ore 9.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 30 giorni prima. Don Maurizio tel. 7530.325

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10,30 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva

(dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10,00/12,30 - 15,30/18,00.

Giovedì: ore 10,00/12,30 - 15,30/18,00.

Venerdì: ore 17,00/19,00
Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12,30 - 15,30/18,00. Tel. 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12,30 del venerdì alle 12,30 del venerdì successivo.

La Farmacia dell'Aeroporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20,30

Segrate

Farmacia Comunale I
Redecesio - via Regioni,36
Tel. 2133.765
Dal 1° all'8 maggio

Segrate

Farmacia Comunale IV
Lavanderie - via Borioli,22
Tel. 2134.838
Dall'8 al 15 maggio

Vimodrone

Farmacia S. Remigio
Via XI febbraio,3
Tel. 2501.349
Dal 15 al 22 maggio

Segrate

Farmacia Dr. Cuccia
Via Cassanese, 170
Tel. 2131.424
Dal 22 al 29 maggio

segue da pag. 1

Quartiere soffocato

I pochi cittadini informati che hanno sollevato il problema. Il consigliere comunale Romeo, relatore come Presidente della Commissione Ambiente di una corposa relazione, non ha sinora resi edotti i sanfelicini sulle sue proposte. Lo ha fatto invece al Convegno organizzato da Forza Italia al Jolly Hotel di Milano Due.

Ma perché come abitanti di San Felice, in quella sede ed all'incontro organizzato dal WWF, ci siamo dichiarati contrarissimi all'apertura del centro intermodale che pure a livello nazionale e di metropoli sarà utile per apportare qualche diminuzione al traffico pesante su gomma?

L'intermodale nasce a Segrate, territorio "di prima fascia" rispetto a Milano, che quindi subisce, in modo pesantissimo, i problemi di viabilità, traffico ed inquinamento imposti dalla mobilità, da e verso la metropoli. Anni di mancata amministrazione del territorio hanno lasciato spazio a degrado e iniziative remunerative solo per chi le ha concepite e per chi le ha concesse (ne fa fede la tan-

gentopoli segratese). Mancava solo un'amministrazione che decidesse miglioramenti per l'80% del territorio, a danno del rimanente 20%.

Alcuni dati: la relazione Romeo prevede che la Cassanese scenda da 48 a 10 mila veicoli/giorno. Sulla nuova viabilità che correrà a 1 km in linea d'aria da San Felice, passeranno invece 53 mila veicoli, da aggiungere ai 40 mila

e più della parallela Rivoltana. San Felice raddoppierà l'inquinamento? Romeo asserisce che sul territorio di Segrate diminuirà del 24%. Evidentemente in base alla nota legge del pollo.

Una soluzione equa? Cassanese in tunnel, niente uscite esterne per la viabilità intermodale, nessun aumento sulla Rivoltana:

Laura Vigorelli Podestà

posta posta posta posta posta posta posta pos



CAV: un grazie ai sanfelicini

Rev. Signor Parroco
Desideriamo manifestarle la nostra felicità per il buon esito che ha avuto l'iniziativa "Primule, un fiore per la vita", nella sua parrocchia e la nostra gratitudine per averla resa possibile e per aver dato una nuova opportunità al C.A.V. per far conoscere l'attività che svolge a favore della vita nascente all'interno della clinica Mangiagalli. Le offerte raccolte nella sua parrocchia, pari a Lire 3.481.000, saranno destinate a sostenere gli interventi di tipo economico spesso neces-

sari per l'accettazione di una maternità difficile o indesiderata.

Crediamo che questa nostra iniziativa abbia contribuito in modo vivace a dar valore e concretezza alla "Giornata per la Vita" promossa dalla CEI e già da ora ci prenotiamo per condividere con la sua comunità anche la prossima nel febbraio 1999.

Sicuri che vorrà estendere il nostro ringraziamento a quanti nella sua parrocchia hanno collaborato per la buona riuscita di questa iniziativa anche semplicemente acquistando una primula, la salutiamo cordialmente.

Il Presidente

Matteo Castelli